Inaugurato "Corrente" «Inno al cicloturismo grazie all'arte visiva»

L'inaugurazione dell'opera d'arte "Corrente" in piazza Camerini

PIAZZOLA SUL BRENTA

Piazzola celebra il Giro con "Corrente", scultura simbolo di sostenibilità e arte, un omaggio alla bicicletta, alla sostenibilità e alla creatività artigianale. L'installazione è stata inaugurata ieri in piazza Camerini, proprio in concomitanza con l'avvio della prima tappa.

Si tratta di un'opera alta oltre tre metri, che resterà visibile fino al 9 giugno, davanti a Villa Contarini. L'iniziativa si inserisce nel programma di eventi legati alla 16ª tappa del Giro d'Italia, in partenza dalla cittadina veneta il prossimo 27 maggio. L'opera, firmata da Euganea Style con la collaborazione di Creazioni Dislessiche di Marco Mutta, è una rilettura artistica di un biciclo del 1870. È stata realizzata con materiali di recupero grazie al contributo di quattro aziende padovane – Expyou, Holmac, Micheletto e Mungo Italia – associate a Confapi Padova, che ha sostenuto con entusiasmo il progetto, in linea con i valori di economia circolare e cultura d'impresa promossi dall'associazione.

"Corrente" è un inno visivo al cicloturismo, alla leggerezza del movimento e alla trasformazione consapevole. Presenti all'inaugurazione il sindaco Valter Milani, l'assessore allo sport Achille Zambon, quello all'urbanistica Igor Callegari, e per Confapi Padova la presidente Antonia Perozzo, il vicepresidente Franco Pasqualetti e i rappresentanti delle aziende coinvolte.

Cresce l'attesa in paese per l'evento dell'anno che vedrà la città dei Camerini proiettarsi e promuoversi a livello nazionale ed internazionale. Nel frattempo la città si colora di rosa con l'iniziativa delle vetrine in rosa che stanno spiccando in ogni angolo, offrendo al turista un anteprima dell'emozione del Giro. In programma ci sono anche il bike lab fotografico dell'11 maggio lungo la ciclovia del Brenta e il bike family tour il 18 maggio da Piazzola a Carmignano. —

PAOLA PILOTTO

LINEA DURA LUNGO L'ASSE DEL BRENTA

Lotta a rifiuti e soste selvagge in un giorno elevate 98 multe

Il bilancio è del primo maggio: è tolleranza zero da parte della polizia locale «La natura non può essere scambiata per discarica o parcheggio abusivo»

Silvia Bergamin
CAMPOSAMPIERO

In appena ventiquattr'ore, 98 sanzioni tra soste selvagge e rifiuti abbandonati: è successo a Camisano di Brenta, dove il primo maggio ha segnato un vero banco di prova in vista del "estate lungo l'asse del Brenta, metà agosto uno di più lungo di vitto, i Comuni dell'Alta padovana alzano il livello di guardia e promettono il pugno duro contro chi scambia la natura per una discarica o un parcheggio abusivo.

Le multe istituite dalla polizia locale nel solo giorno della festa dei lavoratori sono il frutto di un piano di controlli intensificati che, come sottolinea il sindaco Eric Pasqualon, sarà replicato ogni fine settimana. «Non possiamo più tollerare questa inciviltà», ha dichiarato, lodando l'operato degli agenti e sottolineando l'utilità di sorveglianza

L'intervento della polizia locale lungo l'asse del Brenta

aperta. In particolare nell'area della Riva Giaretta, vicino al serbatoio di accumulo dei pozzi Etra, dove i cartelli di divieto di sosta vengono ignorati sistematicamente. La zona, molto frequentata da escursionisti e famiglie, si trasforma spesso in un imbuto di traffico e degrado. «Chi viene a godersi la natura del nostro territorio deve capire che c'è un limite da rispettare», ha aggiunto Pasqualon, «non possiamo più accettare che l'afflusso turistico si trasformi in un danno ambientale con un problema per la salubrità locale. Chi non rispetta le regole non sarà più tollerato».

Critiche simili si riscontrano anche in via Maglio, strada stretta e tortuosa, dove basta una sola auto in sosta irregolare per bloccare la circolazione. Per gestire l'afflusso crescente, è stato attivato un parcheggio autorizzato dal Comune che, sorvegliato da volontari, che accolgono i visitatori distribuendo sacchetti per la raccolta dei rifiuti, forniti da Etra. «Vogliamo educare le persone alla responsabilità», conferma il sindaco, «e le facciamo anche offrendo alternative. Ma di rispetto non ci facciamo che di sbaglia pagare.

Anche i Comuni limitrofi si preparano all'estate con un approccio coordinato. Fontaniva, Grantorto e Cittadella hanno annunciato un rafforzamento dei controlli e l'uso sullo di dispositivi elettronici di sorveglianza e l'analisi dei rifiuti abbandonati per risalire ai responsabili. «Siamo in flessibili», hanno dichiarato i sindaci. La sagra in cittadella e le porte, ma sul fronte cambiamo il clima: quello del rispetto.

AVVISI ECONOMICI

MATRIMONIALI

Vera Vitus
AGENZIA PER SINGLE
AMICIZIA-CONVIVENZA-MATRIMONIO
A conclusione familiare
Foto annunci:
www.agenziavenus.it
PER INFORMAZIONI
PADOVA 049/8801993
CASTELFRANCO 0423/574186

PIAZZOLA SUL BRENTA ASPETTA IL GIRO D'ITALIA

Inaugurato "Corrente" «Inno al cicloturismo grazie all'arte visiva»

L'inaugurazione dell'opera d'arte "Corrente" in piazza Camerini

PIAZZOLA SUL BRENTA

Piazzola celebra il Giro con "Corrente", scultura simbolo di sostenibilità e arte, un omaggio alla bicicletta, alla sostenibilità e alla creatività artigianale. L'installazione è stata inaugurata ieri in piazza Camerini, proprio in concomitanza con l'avvio della prima tappa.

Si tratta di un'opera alta oltre tre metri, che resterà visibile fino al 9 giugno, davanti a Villa Contarini. L'iniziativa si inserisce nel programma di eventi legati alla 16ª tappa del Giro d'Italia, in partenza dalla cittadina veneta il prossimo 27 maggio. L'opera, firmata da Euganea Style con la collaborazione di Creazioni Dislessiche di Marco Mutta, è una rilettura artistica di un biciclo del 1870. È stata realizzata con materiali di recupero grazie al contributo di quattro aziende padovane – Expyou, Holmac, Micheletto e Mungo Italia – associate a Confapi Padova, che ha sostenuto con entusiasmo il progetto, in linea con i valori di economia circolare e cultura d'impresa promossi dall'associazione.

"Corrente" è un inno visivo al cicloturismo, alla leggerezza del movimento e alla trasformazione consapevole. Presenti all'inaugurazione il sindaco Valter Milani, l'assessore allo sport Achille Zambon, quello all'urbanistica Igor Callegari, e per Confapi Padova la presidente Antonia Perozzo, il vicepresidente Franco Pasqualetti e i rappresentanti delle aziende coinvolte.

Cresce l'attesa in paese per l'evento dell'anno che vedrà la città dei Camerini proiettarsi e promuoversi a livello nazionale ed internazionale. Nel frattempo la città si colora di rosa con l'iniziativa delle vetrine in rosa che stanno spiccando in ogni angolo, offrendo al turista un anteprima dell'emozione del Giro. In programma ci sono anche il bike lab fotografico dell'11 maggio lungo la ciclovia del Brenta e il bike family tour il 18 maggio da Piazzola a Carmignano. —

PAOLA PILOTTO

ERA IN LEVADA DI POMBINO DESE

Addio a Valter De Rossi amato vigile del fuoco

POMBINO DESE

Valter De Rossi, 69 anni

Valter De Rossi, 69 anni vigile del fuoco in pensione, è morto giovedì mattina colto da infarto nella sua abitazione di Levada. Insieme alla moglie Sara, De Rossi si era addormentato sul divano: la moglie ha iniziato a chiamarlo e poi si è resa conto della gravità della situazione. Grande alla visione dei familiari sono state decisive le cure. Era entrato nel corpo dei vigili del fuoco nel 1982 prima nella sede periferica a Monselice/Battaglia, poi a Treviso lavorando anche in sala operativa, ricoprendo molte mansioni di responsabilità. Per tutti i colleghi era "Valterone" per la sua stazza, ma anche per la sua bonaria bontà e grande disponibilità. Unito ispiratore e capace, professionalmente e umanamente di alto livello. Equanime verso chi aspirava per varie calamità nazionali, Valter era sempre il primo a dare la propria disponibilità. Fra le sue passioni l'informatica. Lasciata la moglie Sara dopo 45 anni di matrimonio e la figlia Luigina. I funerali sono previsti per lunedì alle 15.30 nella chiesa di Levada dove domani sera, alle 20, ci sarà recita del rosario. —

DARIO GRIGNA